

# CASTELNUOVO CENT'ANNI FA

CALENDARIO 1978

**ilgazzettino**  
della bassa valle scrivina

## 1978 luglio

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
				1	2	
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

## agosto

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

## settembre

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			1	2	3	
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

## ottobre

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					



**FACCIATA DEL DUOMO.** La chiesa fu costruita sotto il governo di Federico Barbarossa e venne ultimata nell'anno 1180. Vi si entrava da via Tavernelle dove era situata la porta d'accesso. Nel secolo XVI venne restaurata e allargata ed il portale trasferito in parte sulla piazza. Nel restauro del 1888, ad opera di Pellegrino Pellegrini, furono collocate solo dieci delle dodici colonne previste. Le ultime due che dovevano servire per sostenere gli archi frontali non vennero utilizzate per mancanza di mezzi finanziari e la facciata venne costruita provvisoriamente e senza stile. Infine nel 1886 subì altre modifiche nella facciata che ne mutarono notevolmente l'aspetto e il portale venne completato.



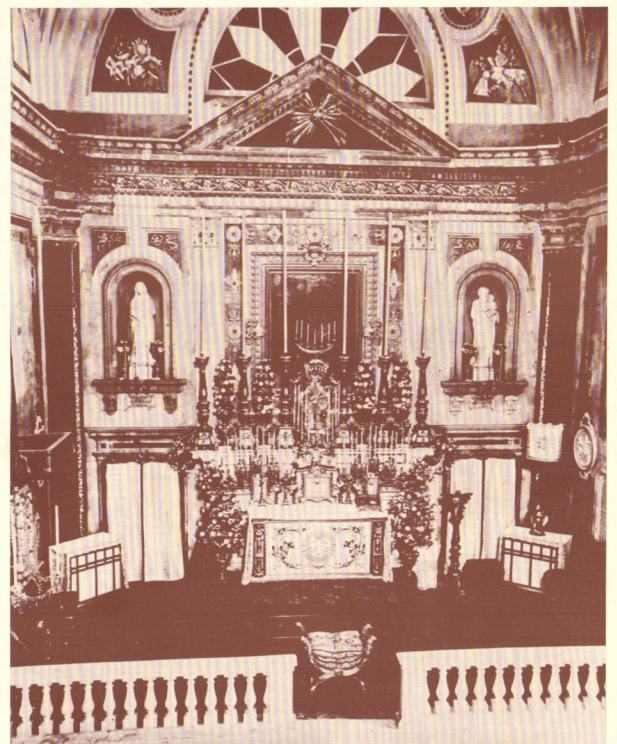
**EQUIPAGGIO DEL PRINCIPE CENTURIONE.** Nel 1725 i principi Centurione succedettero ai De Marini nel feudo di Castelnuovo. Gli ultimi della dinastia furono Giulio Centurione, un uomo grande, grosso, indolente e forte giocatore d'azzardo e la bellissima principessa Camilla Gropallo Centurione. Dinanzi ai portici del palazzo riparati da una grande tenda era sempre pronto un «breck» tirato da due o tre superbi cavalli guidato da cocchieri con sgarzanti divise.

## novembre

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

## dicembre

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					



**INTERNO DELLA CHIESETTA DELL'ANNUNZIATA DEL PRINCIPE CENTURIONE.** La cappella dei Centurione sorgeva nell'angolo fra via Platea e via Torino e di qui partivano le tradizionali processioni attraverso il Parco, assai più vasto dell'attuale, con due o tre vescovi appositamente venuti da Bobbio, Oneglia e Genova.

# CASTELNUOVO CENT'ANNI FA

CALENDARIO 1978

**ilgazzettino**

della bassa valle scivina

## 1978 gennaio

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

## febbraio

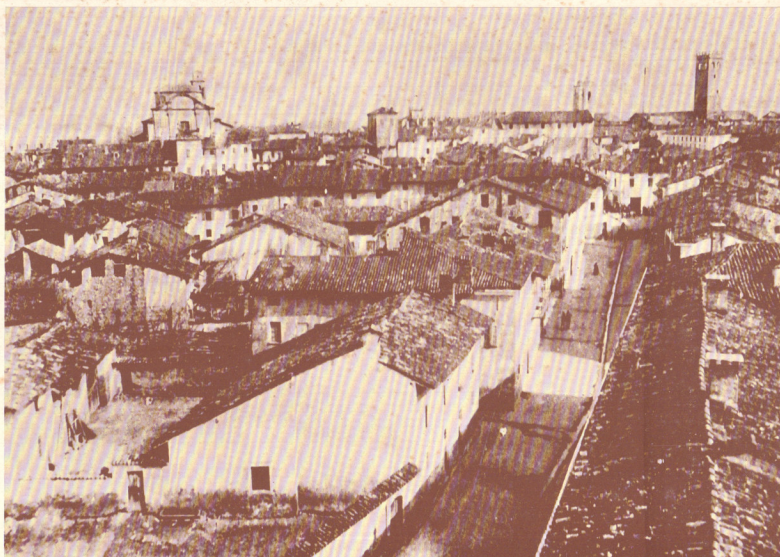
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

## marzo

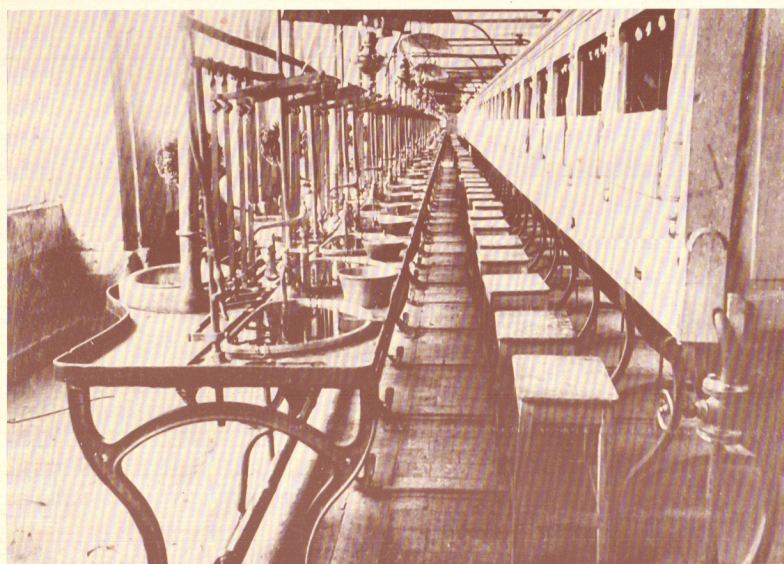
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

## aprile

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					



CASTELNUOVO DALL'ALTO visto dalla torretta sita presso l'antica porta Molina. La via centrale è l'attuale via Dante, solcata da un lungo rigagnolo. Sullo sfondo spiccano le costruzioni maggiori: la torre senza l'orologio sulla parte ovest, la ciminiera della filanda, i campanili del duomo e di S. Rocco, qualche torretta ora scomparsa ed infine la maestosa facciata di S. Ignazio.



LA SEZIONE BACINELLE DELLA FILANDA RICKEMBACH. Quattro erano le filande in funzione a Castelnuovo che davano lavoro ad un migliaio di donne. La più grande, situata fra via M. D'Azeglio e via Torino era stata avviata da Vittorio Luraghi e poi rilevata dall'oriundo svizzero Roberto Rickembach. Lavoravano alla filatura dei bozzoli ragazze dagli 8 anni in su per 13 ore al giorno e un compenso di una lira al giorno, in un ambiente umido e malsano.

## maggio

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

## giugno

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		



IL CASTELLO DI CASTELNUOVO fu iniziato dai Goti nel V secolo e venne ampliato nei secoli successivi. A ridosso di questo nucleo sorse verso la metà del secolo XIV una costruzione destinata ad essere la Casa del Comune. Nel 1878 il Castello si presentava ridotto in stato deplorabile ed era utilizzato come magazzino. La torre aveva un unico orologio sormontato da un dipinto raffigurante una donna con i giuocconi seni nudi, simbolo della Prosperità. A fianco il palazzo che sino al 1926 sarà sede del Comune. E' giorno di mercato e sulla piazza, siamo all'inizio della primavera, la merce più richiesta sono i pali da vigna. Il restauro, con opere di rafforzamento, ripulitura del loggiato, ricostruzione dell'arengario, rifacimento dei soffitti e scoperta di decorazioni murali risalenti al XVI secolo, viene eseguito negli anni 1934-1935 su progetto dell'ingegner Rigoni.